Vitalie Rimbaud, *Journal et autres écrits*

Mario Richter

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9315>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9315

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juin 2008

Paginazione: 217

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Mario Richter, «Vitalie Rimbaud, *Journal et autres écrits*», *Studi Francesi* [Online], 154 (LII | I) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 12 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9315> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9315>

Questo documento è stato generato automaticamente il 12 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Vitalie Rimbaud, *Journal et autres écrits*

Mario Richter

NOTIZIA

VITALIE RIMBAUD, *Journal et autres écrits*, texte établi par Gérard MARTIN, Préface et notes par Jean-Luc STEINMETZ, Charleville, Musée-Bibliothèque Arthur Rimbaud, 2006, pp. 125.

- 1 L'interesse maggiore di questa pubblicazione, che sotto il titolo di *Journal* raccoglie in realtà un gruppo di testi che nessuno ha finora pubblicato nella loro completezza e con cura filologica, risiede nella possibilità di conoscere l'atmosfera dell'ambiente familiare nel quale Rimbaud visse fino agli anni dell'adolescenza. Guidato dalle istruttive e colorite pagine di J.-L. Steinmetz nonché dalla sua annotazione, il lettore può ripercorrere, accanto alle candide considerazioni di Vitalie (che talora non mancano di suscitare emozione, come del resto i suoi versi), alcuni dei momenti più significativi del celebre fratello. Il giudizio complessivo di Steinmetz è riassunto in queste frasi conclusive e decisamente impietose: «Ses [di Vitalie] piètres souvenirs, ses maladroites actions de grâce, son mémorial si médiocre, s'en trouvent éclairés comme par un rayon oblique. Rimbaud est proche, et Vitalie devient son modeste intercesseur. Plus encore peut-être, elle nous adresse un message d'âme. La voici adolescente, dans son intense désir d'aimer (et d'être aimée), alors que rien ne fait signe autour d'elle, pas même ce frère dont l'aura et le génie seront pour d'autres, plus tard».